

Scendono i casi ma non i morti Draghi: «Cifre inaccettabili»

Frena la pandemia.

Quarantena ridotta nelle scuole. **Gimbe** «Terza dose a rilento»

ROMA. Da cinque settimane i numeri della pandemia continuano a scendere, ma non accade lo stesso per quello dei decessi, che per il presidente del Consiglio Mario Draghi continuano a essere un numero «inaccettabile». La pandemia «è finalmente sotto controllo in molte parti del mondo grazie a campagne di vaccinazione efficaci», ha detto ancora Draghi alla Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dei Paesi del G20, ma anche sui vaccini c'è molto da fare per portarli nei Paesi più poveri. Se i vaccini sono una dimostrazione di come la battaglia contro la pandemia di Covid-19 si possa vincere, come ha rilevato la presidente del Senato Elisabetta Caselati, c'è una minoranza che resta da convincere. Mentre l'azienda farmaceutica Moderna ha annunciato di essere pronta a investire

fino a 500 milioni di dollari per costruire uno stabilimento in Africa in grado di produrre mezzo miliardo di dosi di vaccini a mRNA l'anno, compreso quello anti Covid-19, il mondo industrializzato getta le basi per vaccinare i bambini. L'azienda farmaceutica Pfizer

ha chiesto alla Food and Drug Administration (Fda) l'autorizzazione all'uso del vaccino nei bambini da 5 a 11 anni. Confermato il calo progressivo dei casi positivi dai dati del ministero della Salute. Nelle ultime 24 ore i casi sono diminuiti da 3.235 a 2.938. Sono stati identificati con 297.356 test, fra molecolari e antigenici rapidi, contro i 301.773 del giorno prima e il tasso di positività è variato dall'1,1% allo 0,99%. Scendono anche i ricoveri, che nelle terapie intensive sono 403, 12 in meno in

24 ore nel saldo tra entrate e uscite; i ricoverati nei reparti ordinari sono 2.824, 48 in meno in 24 ore. Non c'è stato invece un calo nei decessi, che sono stati 41 contro i 39 del giorno prima.

Mentre la Sicilia si prepara a passare alla zona bianca, la regione che ha registrato il maggiore incremento giornaliero è il Veneto, con 349 casi, seguita da Campania (328) e Lazio (300) Prosegue così la tendenza positiva rilevata dalla fondazione **Gimbe** nel monitoraggio relativo al periodo 29 settembre-5 ottobre.

Nella scuola si va «verso un contenimento delle quarantene in particolare per chi è vaccinato», ha detto il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi e l'orientamento del governo è della quarantena solo per i contatti stretti di chi è risultato positivo al virus.

Sul fronte delle vaccinazioni, la Fondazione **Gimbe** rileva che sulla terza dose si procede a rilento: su 7,6 milioni di persone candidate a ricevere la terza dose di vaccino anti Covid, la copertura attuale è appena al 2,4%.



• Un reparto d'ospedale (Ansa)



Peso:22%